

Intervista a Fabian Ilg, direttore della PSC →

«La criminalità informatica e i reati violenti sono quelli che oggi ci preoccupano di più»

Fornire misure di prevenzione, offerte di sostegno per i fenomeni criminali attuali e informare la popolazione su di essi: Questo è il compito della Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC). Il direttore Fabian Ilg spiega come la PSC affronta le sfide del nostro tempo.

Intervista: Markus Nobs; Foto: mad



Intervista

Fabian Ilg, lei è il Direttore generale della Prevenzione Svizzera della criminalità (PSC). Qual è l'attività principale della PSC?

La PSC informa la popolazione svizzera sui fenomeni di criminalità, comunica le possibilità di prevenzione e fornisce assistenza. La PSC sostiene inoltre la ricerca. In questo modo, crea una solida base per l'attuazione di misure di prevenzione specifiche. La PSC partecipa anche ai programmi di formazione e aggiornamento dell'Istituto svizzero di polizia SPI nel campo della prevenzione del crimine. Inoltre, mette in rete partner importanti come le forze di polizia cantonali, comunali e l'Ufficio federale di polizia (Fedpol) e promuove un intenso dialogo tra loro.

Come è organizzata la PSC?

La PSC è un'unità specializzata permanente della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP). Svolge un mandato politico nel settore della prevenzione primaria a beneficio della popolazione svizzera. La PSC riceve linee guida strategiche da un comitato direttivo composto da rappresentanti della CCPCS (Conferenza delle comandanti e dei comandanti delle polizie cantonali della Svizzera), della ACPCS (Associazione dei Capi della Polizia Criminale Svizzera), della ASCPC (Associazione Svizzera dei Comandanti delle Polizie Cittadine) e di Fedpol.

Dal punto di vista operativo, la PSC è supportata da una commissione tecnica composta da esperti di prevenzione provenienti da tutti i concordati di polizia della Svizzera e da specialisti della ACPCS, della CSASCP (Conferenza Svizzera degli Addetti Stampa dei Corpi di Polizia) e di Fedpol.

La PSC ha sette dipendenti: tre responsabili di progetto, una responsabile delle pubblicazioni e dei consigli, una responsabile dei social media, una responsabile delle finanze e dell'amministrazione e la direzione, di cui mi occupo io.

Come è arrivato al PSC?

Sono un poliziotto e, dopo cinque anni nella polizia cantonale di Soletta, ho lavorato per 18 anni nella Polizia giudiziaria federale (PGF). Mi sono occupato in particolare di compiti di gestione e coordinamento nei settori della pedocriminalità e della criminalità informatica. Dalla metà del 2020, contribuisco con la mia vasta esperienza di polizia alla prevenzione del crimine presso la PSC.

Di cosa si occupano la PSC e le forze di polizia in Svizzera oggi più che in passato?

Mentre in passato l'attenzione era rivolta ai reati tradizionali come furti, rapine e crimini violenti negli spazi pubblici, le sfide si sono spostate a causa degli sviluppi sociali, tecnologici e globali. Oggi la PSC si concentra su due temi centrali: criminalità informatica e reati violenti. Nell'ambito della Convenzione di Istanbul, ad esempio, la PSC è stata incaricata di attuare misure preventive contro la violenza domestica. Tali misure sono state recentemente estese alla violenza sessuale. Inoltre, argomenti come la sicurezza nella terza età, la violenza giovanile, la protezione dei giovani, lo stalking, la radicalizzazione e i crimini d'odio rimangono importanti e sono assegnati alle due aree tematiche.

«Le forze di polizia fanno fronte ad una carenza di personale mentre il numero di casi continua ad aumentare.»

Quali saranno le sfide del futuro nella prevenzione del crimine?

Le sfide sono molteplici. Da un lato, le forze di polizia devono far fronte alla carenza di personale in molti ambiti, mentre il numero di casi continua ad aumentare. Tuttavia, la prevenzione è molto più di una campagna di sensibilizzazione. Nel migliore dei casi, i reati dovrebbero essere prevenuti. Questo richiede la promozione delle competenze sociali, l'educazione e la creazione di spazi pubblici sicuri. È necessario intervenire tempestivamente con gruppi a rischio o persone vulnerabili, offrendo servizi di consulenza e supporto adeguati. Inoltre, la prevenzione della recidiva e la risocializzazione degli autori di reato, così come la prevenzione della rivittimizzazione (o vittimizzazione secondaria), fanno parte del lavoro di prevenzione del crimine. È evidente che questi non possono essere tutti compiti della PSC. Oltre all'importante e ottima collaborazione con i corpi di polizia, è necessaria la cooperazione con altre autorità cantonali e federali, con gli attori dell'economia, con le istituzioni educative, con gli operatori sociali, con i centri di assistenza alle vittime, con la ricerca e la scienza e con la società civile (ONG, associazioni, ecc.).

Il lavoro di prevenzione della criminalità è molto interdisciplinare e la messa in rete dei vari attori è uno dei punti di forza della PSC.

La prevenzione della criminalità informatica rimane una sfida importante per il futuro. I fenomeni informatici sono in continua evoluzione e diventano sempre più difficili da riconoscere per il grande pubblico, in parte a causa dei continui miglioramenti dell'intelligenza artificiale. D'altra parte, i reati violenti in spazi pubblici e privati sono in aumento. Sembra che la società stia diventando più rude nei rapporti con gli altri. Ciò può essere dovuto a vari fattori. Il crescente stress, la crescita della popolazione, la situazione economica, le guerre prevalenti (soprattutto quelle ibride) o l'aumento della disinformazione (deep fake). La democrazia alla fine ne risente. La credibilità dello stato inizia a sgretolarsi.

Siamo fortunati che in Svizzera la fiducia nella polizia e nella PSC rimanga alta.

È interessante il fatto che le raccomandazioni di prevenzione della PSC sono rivolte sia direttamente alla popolazione sia ai soggetti promotori, cioè agli stessi poliziotti e poliziotte. Sarà così anche in futuro?

Assolutamente! Gli agenti di polizia in Svizzera sono i più importanti portatori di messaggi di prevenzione e delle misure preventive in generale. Anche se la PSC comunica direttamente con la popolazione attraverso i telefoni dei cittadini, le e-mail e i canali dei social media, possiamo raggiungere un vasto pubblico solo insieme ai corpi di polizia.

La nostra collaborazione con la polizia è sempre stata molto stretta. Negli ultimi anni, la PSC l'ha fortemente promossa. Dal 1° gennaio 2025, la PSC lavora con nuove strutture: c'è stata una razionaliz-

La cosiddetta **romance scam (truffa dell'amore)** può rovinarvi la vita!

Le truffatrici e i truffatori sfruttano la vostra infatuazione per spingervi a versare del denaro.

Protegetevi dalle truffe dell'amore!
romance-scam.ch

Il vero amore non costa nulla!

PSC
Prevenzione del crimine della Confederazione Svizzera

SWISS POLICE
POLIZIA SVIZZERA

zazione e allo stesso tempo una più stretta collaborazione a livello operativo. In futuro, gli scambi e la cooperazione con la polizia saranno intensificati e le sinergie saranno meglio utilizzate.

La PSC ha ricevuto ulteriori risorse dalla sua leadership politica, la CDDGP, grazie a un aumento del budget. Si tratta di un grande e gratificante segno di fiducia. In futuro, la PSC potrà svolgere ancora meglio il suo ruolo di centro per la prevenzione del crimine in Svizzera. Si prevede che coordinerà in modo più efficace i progetti e le campagne nazionali.

La prevenzione della criminalità è un impegno comune, che continuerà ad essere tale anche in futuro e ora più che mai.

In che modo sia singole poliziotte e poliziotti, che i comandi di polizia, potrebbero sostenere i vostri sforzi per migliorare ancora di più la prevenzione del crimine?

C'è già un grande sostegno. La prevenzione è parte integrante del mandato di base della polizia. La prevenzione dei reati fa parte della formazione di base. La PSC mantiene uno stretto dialogo con l'Istituto svizzero di polizia SPI ed è rappresentato nello staff del corso SPI



Fabian Ilg

Fabian Ilg ha iniziato la sua carriera professionale come tecnico elettronico. Nel 1997 ha completato la formazione di polizia presso la Polizia cantonale di Soletta. Dal 2001 al 2019 maturato una vasta esperienza in vari settori presso la Polizia giudiziaria federale: Dal 2001 al 2003 ha lavorato come investigatore nella divisione IT, poi fino al 2013 come investigatore nell'applicazione dell'assistenza giudiziaria e nel centro di competenza per i crimini di guerra. Tra il 2013 e il 2019 ha ricoperto incarichi di responsabilità come capo commissario sostituto e capo commissario nei settori della pedocriminalità e della criminalità informatica.

Dal 2014 al 2019 Fabian Ilg si è occupato anche di gestione delle crisi a tempo parziale ed è stato membro del gruppo di negoziazione della polizia. Nel 2019 ha assunto per un anno l'incarico di Global Compliance and Complaints Handling Manager presso la Federazione luterana mondiale a Ginevra.

Fabian Ilg è a capo Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC) dall'estate 2020, dove mette a frutto la sua pluriennale esperienza in materia di prevenzione, lavoro investigativo e gestione delle crisi in modo mirato.

Dal 2013 è anche esperto in materia di lotta alla violenza sessuale e di genere presso Justice Rapid Response a Ginevra.

«Prevenzione della polizia». Il coinvolgimento della CCPCS e della ACPCS nella gestione strategica della PSC assicura uno scambio diretto. La CCPCS sta attualmente ultimando un processo strategico. Questo prevede un'area di attività «Prevenzione». La ACPCS si è riorganizzata in aree specializzate, con un'area specializzata che si occupa di questioni di prevenzione del crimine. L'importanza del tema è stata riconosciuta a tutti i livelli: politica, comando di polizia, dipartimento di investigazione criminale. Ora si tratta di unire le forze per ottenere il massimo impatto possibile.

Tra le altre cose, la PSC ha un blog con molti articoli interessanti e preziosi. Quali altri canali utilizza la PSC per diffondere i suoi importanti messaggi di prevenzione?

La PSC è attiva sui canali social media LinkedIn, Instagram, Facebook e X. Da dicembre la PSC dispone di un social media manager per aumentare ulteriormente la sua portata in modo mirato.

A seconda della campagna e dell'argomento, utilizziamo anche partnership o collaborazioni per raggiungere i gruppi target. Ad esempio, Pro Senectute o Spitex utilizzano i loro contatti diretti quando si tratta di prevenire la violenza in età avanzata o di mettere in guardia dalle telefonate shock. I dipendenti di queste organizzazioni portano messaggi specifici alle potenziali vittime.

La PSC tiene conferenze sulla prevenzione del crimine in vari convegni specialistici. I nostri messaggi raggiungono così numerosi altri gruppi professionali.

Il lancio di una campagna è spesso accompagnato da un comunicato stampa o da una conferenza stampa. Anche la visibilità regolare sui principali media svizzeri è un mezzo efficace per raggiungere la popolazione.

La PSC può prevenire il crimine in molti modi diversi. Cerchiamo e ci impegniamo costantemente ad esplorarne sempre di più e di nuovi. In definitiva, il nostro obiettivo è quello di responsabilizzare la popolazione, che dovrebbe essere in grado di riconoscere meglio i pericoli, conoscere i limiti legali e agire di conseguenza, sia allertando la polizia che presentando una denuncia penale. ←

La Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC): cos'è?

La Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC) è un servizio intercantonale specializzato nel settore della prevenzione della criminalità e si adopera per migliorare il sentimento di sicurezza nella popolazione. È sostenuto dalla Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP) e gestito da una commissione permanente della CDDGP, il cosiddetto Comitato direttivo della prevenzione della criminalità svizzera. Il Centro svizzero di prevenzione della criminalità ha sede nella Casa dei Cantoni a Berna.

Uno dei compiti più importanti della PSC è quello di rafforzare la cooperazione di polizia intercantonale nell'ambito della prevenzione del crimine. La PSC lavora a stretto contatto con i responsabili della prevenzione delle polizie cantonali e comunali nell'ambito di vari progetti, temi e campagne.

La PSC mantiene anche uno stretto contatto con l'Ufficio federale di polizia Fedpol. Un altro compito importante della PSC è quello d'informare il pubblico sui fenomeni criminali, sulle possibilità di prevenzione e sulle offerte di aiuto. La PSC è coinvolta nella formazione e nell'aggiornamento delle poliziotte e dei poliziotti nel campo della prevenzione del crimine e lavora a stretto contatto con l'Istituto svizzero di polizia ISP.